



Relazione sul Governo Societario ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

1. **PREMESSA**

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 ed il successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2017, n. 147 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazioni pubbliche e delle loro partecipate.

In particolare, l'articolo 6 – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

L'articolato della norma è il seguente:

"Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

1. *Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.*
2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*
3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
 - a. *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
 - b. *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

- c. *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
 - d. *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*
4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*
5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

2. LA SOCIETA'

Compagine sociale

La COGESER Servizi Idrici S.r.l. è una società di capitali il cui socio unico è COGESER S.p.a., società di capitali a totale partecipazione pubblica i cui soci e le relative quote di partecipazione al 30 giugno 2017 sono i seguenti:

Socio	% azioni
Comune di Bellinzago L.do	5,42
Comune di Gorgonzola	17,75
comune di Inzago	10,21
Comune di Liscate	0,14
Comune di Melzo	19,98
Comune di Pioltello	28,18
Comune di Truccazzano	7,11
Comune di Vignate	11,21
TOTALE	100,00

Oggetto sociale

L'oggetto sociale della Società, come definito dall'Art 4 dello Statuto, include le *"attività connesse alla gestione ed all'erogazione del servizio idrico integrato, intendendosi come tale l'insieme delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue:*

- a) *emungimento, trattamento, distribuzione e vendita di acqua per tutti gli usi;*
- b) *gestione ed esercizio del servizio di pubblica fognatura e di depurazione delle acque;*
- c) *stipula di ogni atto giuridico attinente alla realizzazione e alla gestione delle opere idriche;*
- d) *progettazione e pianificazione per l'aggiornamento dei programmi inerenti alla gestione ed allo sfruttamento delle risorse idriche;*
- e) *promozione, progettazione, direzione lavori, costruzione, esercizio, coordinamento tecnico e finanziario dei servizi ausiliari affini e/o attinenti all'oggetto sociale;*
- f) *promozione, progettazione, direzione lavori, costruzione, esercizio, coordinamento tecnico e finanziario in proprio o tramite controllanti e/o partecipate e per conto di terzi o di partecipate, di servizi ausiliari, affini e/o attinenti all'oggetto sociale;*

- g) attività di controllo analitico delle acque, progettazione, direzione lavori, costruzione, gestione ed esercizio di impianti idrici, trattamento, raccolta e depurazione delle acque per conto di pubbliche Amministrazioni o anche di privati;
- h) consulenze industriali per ottimizzare l'uso, lo sfruttamento, la distribuzione e la vendita di risorse idriche e per la gestione del ciclo delle acque;
- i) effettuazione di studi e ricerche di carattere economico, finanziario, tecnico e giuridico, rientranti nelle attività sopra indicate comunque attinenti ad esse."

La Società, dopo la cessione del proprio ramo d'azienda idrico e fognario a Cap Holding Spa e ad Amiacque S.r.l. con effetto 1/7/12 e dopo aver completato nell'esercizio 2013/14 le risoluzioni delle interferenze generate dalla realizzazione dell'arteria autostradale Bre.Be.Mi, dal 01 luglio 2014 non ha più esercito alcuna attività connessa alla gestione e all'erogazione del servizio idrico, salvo operare per la chiusura delle attività e delle passività appostate nel proprio bilancio e delle pratiche tecniche, amministrative e fiscali non ancora concluse.

Come deliberato dall'Assemblea dei Soci nel piano Industriale 2017-2020, in considerazione dell'impossibilità per COGESER S.p.a. di partecipare alla gara per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas nell'ATEM Milano 4 senza un Partner di adeguate dimensioni e come già indicato nel piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della L. 190/2014 e ribadito in occasione del suo aggiornamento al 30/09/2017, potrà rendersi necessario il trasferimento nella Società COGESER Servizi Idrici S.r.l. - che conseguentemente varierà nome e Statuto - del ramo relativo all'attività di distribuzione del gas di COGESER S.p.A..

Al contrario, qualora non avvenisse il trasferimento nella Società del ramo relativo all'attività di distribuzione del gas entro il 30/06/2018, si procederà alla fusione di COGESER Servizi Idrici S.r.l. in COGESER Servizi S.r.l., non rispettando la Società i vincoli di cui all'art. 20, c. 2, lett. b) del "Testo Unico".

La scelta tra le due precedenti opzioni dipende principalmente dalla possibilità di continuare la procedura di "self unbundling" autorizzata alla società COGESER S.p.A. da AEEGSI ed attualmente in attesa di ulteriore conferma. La mancata riconferma dell'autorizzazione renderebbe necessario porre l'attività di distribuzione del gas in linea (anzichè in posizione di controllo) rispetto a quella di vendita del gas naturale.

Infine, in caso di trasferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas, la trasformata COGESER Servizi Idrici S.r.l. rimarrà partecipata al 100% da COGESER S.p.A. e, solo successivamente alla vincita della gara per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas nell'ATEM Milano 4 (alla quale la Società parteciperà in ATI con il Partner in corso di selezione), la stessa sarà partecipata congiuntamente da COGESER S.p.A. e dal Partner.

Organi sociali

Lo Statuto della società, prevede una *Governance* articolata nei seguenti organi sociali:

- Assemblea dei Soci;
- Organo Amministrativo;
- Collegio Sindacale e/o Revisore contabile (o Società di Revisione).

COGESER Servizi Idrici S.r.l. si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul **principio della segregazione delle responsabilità e dei compiti**, assegnando precisi ruoli e compiti sia in seno agli Organi Sociali che nella propria organizzazione operativa.

Assemblea dei soci

Come previsto dallo Statuto all'art. 12 "sono riservate alla competenza dell'Assemblea: la modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto; lo scioglimento della società, la nomina di uno o più liquidatori e la determinazione dei loro poteri; l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; la nomina e la revoca dei componenti dell'organo amministrativo; la nomina e la revoca dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale; la determinazione del compenso spettante ai componenti dell'organo amministrativo ed ai Sindaci; le deliberazioni sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; le deliberazioni inerenti le autorizzazioni di cui al successivo articolo 23. Competono altresì ai soci tutte le materie ad essi eventualmente sottoposte dall'organo amministrativo o dal Collegio Sindacale ovvero da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale e quelle ad essa attribuite da disposizioni di legge o dall'atto costitutivo o dal presente Statuto."

Organo Amministrativo

All'Organo Amministrativo, che può essere un Amministratore Unico o un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri, spetta la gestione dell'impresa e cioè come previsto dall'Art. 23 dello Statuto, l'esercizio di "tutti i poteri di gestione ed amministrazione, sia ordinaria che straordinaria, ad eccezione di quelli che la legge od il presente statuto riservano all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione compie tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale.

L'organo amministrativo deve sottoporre a preventiva autorizzazione dell'assemblea, ai sensi per gli effetti dell'art. 2479 primo comma c.c., le decisioni riguardanti:

- l'acquisto e la cessione di partecipazioni societarie o aziende o rami di azienda;
- gli acquisti e cessioni immobiliari di qualsiasi importo;
- gli acquisti e cessioni di macchinari, attrezzature e materiali il cui valore ecceda complessivamente i Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero);
- le decisioni in merito a nuove aree strategiche di affari per lo sviluppo della società;
- la stipula di contratti tra la società ed uno dei soci (o società del gruppo di uno dei soci, per tale intendendosi le società controllanti, controllate, o sottoposte a comune controllo);
- l'approvazione del business plan e dei budget annuali;
- l'effettuazione di investimenti, l'assunzione di finanziamenti, la stipulazione di contratti e l'assunzione di obbligazioni per importi superiori a Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) non previsti nel budget annuale;
- le locazioni immobiliari eccedenti l'ordinaria amministrazione, e locazioni finanziarie immobiliari;
- il preventivo gradimento per la nomina del Direttore Generale e le relative attribuzioni;
- l'approvazione della pianta organica del personale;
- incarichi professionali e/o in collaborazione di importo annuo di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero);
- il benessere sugli accordi integrativi aziendali.

La mancata esecuzione degli atti in conformità alle autorizzazioni concesse dall'assemblea potrà configurare giusta causa per la revoca degli amministratori."

Collegio Sindacale o Revisore contabile

Il Collegio Sindacale a norma dell'Art. 2403 del codice civile *"vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società sul suo concreto funzionamento."*

A norma dell'Art. 24 *"Qualora per il disposto di legge o per delibera dell'Assemblea dei Soci venga nominato il Collegio dei Sindaci, questo sarà composto da tre sindaci effettivi, compreso il Presidente, e da due supplenti, tutti iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia."*

Infine lo stesso *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"* all'Art. 3 comma 2 ribadisce l'importanza degli organi di controllo (Collegio Sindacale e Società di Revisione) statuendo che *"nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso prevede la nomina dell'organo di controllo o di un revisore. Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale"*.

La Società, non ricorrendo i parametri dimensionali che le imporrebbero la nomina del collegio sindacale ed appartenendo ad un Gruppo societario i cui bilanci sono soggetti a revisione contabile, ha affidato il controllo contabile ad una società di revisione contabile iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Organizzazione aziendale

Oltre agli Organi Sociali statutariamente previsti la società si avvale di una propria organizzazione funzionale per la gestione operativa della società.

La società, in considerazione dell'assenza di un proprio organico poiché attualmente in attesa della definizione della propria futura attività, si avvale dei servizi resi dalla Capogruppo COGESER S.p.a. per lo svolgimento, tra le altre, delle attività amministrative. Tali servizi sono regolati da un contratto di servizio.

La società si avvale anche di figure professionali esterne all'organizzazione a cui sono affidate specifiche responsabilità di presidio, di controllo, di vigilanza e di prevenzione nell'adempimento di quanto previsto dalle normative di settore. Nel dettaglio :

- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Organismo di vigilanza (D.Lgs. 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, la società ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l'aggiornamento. Nell'esercizio di riferimento tale carica è stata affidata collegialmente ad avvocati partner dello "Studio Legale Ad

Jus” di Cernusco sul Naviglio (MI).

In data 12 giugno 2017 sono stati nominati i nuovi componenti dell’Organismo di Vigilanza per il triennio 2017 – 2020: il componente esterno, avv. Paolo della Cagnoletta, e il componente interno, responsabile dell’ufficio regolatorio e qualità della Capogruppo, Ing. Antonia Bassani.

L’Organismo in questo anno ha effettuato n° 3 Audit sulle strutture societarie apicali, per verificare l’applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

In ottemperanza alle previsioni del D.Lgs. 39/2013 e del D. L.gs 33/2013 la società ha nominato tra i suoi procuratori il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza a cui è delegato il presidio, l’aggiornamento, la vigilanza del rispetto delle sopracitate norme .

La società infine si è dotata di idonei strumenti volti a garantire la legalità e l’idonea gestione dei processi interni ed esterni e cioè:

- il modello organizzativo (D.lgs 231/2001);
- il piano di prevenzione della corruzione (D.Lgs 39/2013);
- il Codice Etico
- l’area della trasparenza sul sito istituzionale (D. L.gs 33/2013)
- il documento programmatico sulla sicurezza dei dati (D.Lgs. n. 196/2003)

Modello organizzativo (D.lgs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, che tiene conto dell’estensione della responsabilità amministrativa delle società a nuove figure di reato, la Società ha adottato e successivamente aggiornato sulla base delle novità legislative di volta in volta emanate in materia, un Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la *best practice* internazionale. Tutti i reati rilevanti per l’attività svolta dalla Società e dal Gruppo ed attualmente contemplati dalla disciplina del D.Lgs 231/01, sono stati inseriti nel modello organizzativo e gestionale, finalizzato a prevenirne il compimento. A partire dal Gennaio 2015, il modello è adeguato alla modifica normativa connessa all’introduzione dei reati ambientali nonché ai reati informatici.

Secondo l’Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo, il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente la Società è impegnata nell’esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all’adattamento continuo del Modello all’evoluzione organizzativa della società.

Piano di prevenzione della corruzione (D.Lgs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, la società ha adottato il Piano per la Prevenzione della Corruzione i cui contenuti sono coordinati con il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico.

La Società ha nominato il Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della corruzione, il cui compito oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare

annualmente il Piano. A Dicembre 2016 il Responsabile ha redatto la Relazione sull'efficacia del Piano di Prevenzione, dalla quale risulta che non vi sono state criticità. La società provvede tempestivamente all'esecuzione degli oneri informativi verso ANAC con continuità.

Codice etico

Il Codice Etico esprime l'insieme dei principi e delle regole di comportamento che COGESER Servizi S.r.l. ha deciso di adottare nello svolgimento della propria attività e nel rapporto con tutti i soggetti portatori di interessi (o stakeholders).

Il Codice costituisce parte integrante dell'assetto di *corporate governance* e rappresenta il punto di riferimento per il lavoro quotidiano, ed il suo rispetto è vincolante per gli amministratori, i componenti del collegio sindacale, i dipendenti, i collaboratori, e più in generale per tutti coloro che operano in nome e per conto della società. L'osservanza delle norme del Codice da parte dei destinatari è parte essenziale delle loro obbligazioni contrattuali in base alle disposizioni dell'art. 2104 del Codice Civile e nel rispetto delle disposizioni previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Ove espressamente previsto, il Codice è vincolante anche per alcuni interlocutori esterni nei rapporti contrattuali con la società.

Trasparenza (D. Lgs 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, COGESER Servizi S.r.l. si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità.

A tal fine la società pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, anche alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dalla Legge n. 35 del 9 Febbraio 2012, secondo i termini e le modalità ivi indicate. Al proposito si ricorda che è stato redatto ed adottato il "Documento Programmatico sulla sicurezza" datato 26 maggio 2005 e successivamente modificato in data 30 Marzo 2012. Con riferimento alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo sulla protezione dei dati, che abroga il precedente Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196/2003) e che fissa al 25 maggio 2018 il termine per adeguare la legislazione di ciascuno Stato alle regole europee, la Società sta provvedendo all'avvio di un programma di allineamento dei propri modelli organizzativi alle nuove prescrizioni.

3. GESTIONE DEI RISCHI

Come già indicato nei punti precedenti, la Società attualmente è in attesa di essere impiegata quale veicolo societario nel quale conferire eventualmente il ramo d'azienda relativo alla

distribuzione del gas naturale - ora di proprietà della Capogruppo- o, in alternativa, di essere fusa nella società "consorella" COGESER Servizi S.r.l.. In questa situazione la società non svolge alcuna attività imprenditoriale.

Conclusioni

Per COGESER Servizi Idrici S.r.l., l'analisi del rischio di continuità aziendale non può venire monitorato, stante la sua attuale inattività.

4. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ART. 6 c.3 DEL TESTO UNICO

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

La Società nonostante la particolare condizione di inattività in cui si trova, è dotata di tutti gli strumenti di controllo (organismi, procedure e regolamenti) a tutela della concorrenza.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha previsto nel proprio Codice Etico che i destinatari dello stesso sono tenuti a rispettare i diritti altrui sui beni materiali ed immateriali a loro in uso.

Oltre al Codice Etico, le procedure aziendali vigenti, implementate anche in ossequio al documento programmatico sulla sicurezza dei dati (D.Lgs. n. 196/2003), prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente, procuratore, e/o consulente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

"b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione".

La Società, stante la particolare condizione di inattività in cui si trova, ed in considerazione delle limitate dimensioni non si è dotata di una specifica struttura di Controllo Interno / Internal Audit, ma assicura per il tramite del responsabile del sistema qualità (in service dalla capogruppo), del responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dell'ufficio controllo di gestione (in service dalla capogruppo), con il supporto di esperti esterni (società di revisione, Odv, ...) le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, non solo economico, promuovendo in azienda la cultura dell'analisi dei rischi e dei controlli.

- esecuzione dell'attività di verifica dei rischi sulla struttura aziendale coinvolgendo le principali figure di vertice e l'Organismo di Vigilanza i cui risultati sono sottoposti all'Organo Amministrativo.
- Informativa periodica dei risultati delle attività di verifica all'Organo Amministrativo nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder: Società di Revisione, Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.
- Formalizzazione di un Budget economico - finanziario annuale e pluriennale volto a tradurre gli obiettivi dell'esercizio determinati dall'Organo Amministrativo in elementi quantitativi di tipo economico e finanziario al fine di misurarne la sostenibilità e/o la remunerazione delle attività. Il Budget viene redatto prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, novato in occasione di accadimenti significativi e comunque riconfermato dalla stesura di un Forecast almeno un trimestre in anticipo rispetto alla chiusura dell'esercizio.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata in termini di attività di controllo interno, anche economico, e che la creazione di uno specifico ufficio di internal audit non sia indispensabile per il conseguimento degli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

"c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società";

Come detto in precedenza la Società è dotata di un Codice Etico che prevede specifiche disposizioni volte a disciplinare i rapporti con i clienti, con i fornitori ed i partner, con le Autorità e le Istituzioni nel Rispetto della persona e della Responsabilità verso la collettività.

"d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

La Società opera consapevolmente intersecando la propria responsabilità economica, tipica dell'impresa, con la responsabilità sociale ed ambientale verso i propri stakeholder. Annualmente il Gruppo redige un Bilancio Sociale nel quale vengono esposti i concreti programmi in ambito sociale ed ambientale realizzati da tutte le società che lo compongono.

-0-

Melzo, 27/09/2017

L'Amministratore unico

(firmato Gianluigi Bonomelli)



